

www.polocorese.it



Tel. 0765.47911



IIS ALDO MORO
ITE IPSASR ITT



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022 - 2025

**UN ISTITUTO
GREEN**

IN CUI CONVIVONO
SOSTENIBILITÀ E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 133** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Statista Aldo Moro" è il primo Istituto Superiore nato nel territorio di Fara in Sabina, specializzato nei campi: agrotecnico, giuridico economico, tecnologico. Dagli anni '80 forma i suoi studenti alla tutela del patrimonio rurale, allo sviluppo economico e tecnologico del territorio.

Oggi l'Istituto conta circa 700 alunni e circa 140 docenti. Ha maturato ampia esperienza nell'elaborare e portare a compimento con successo progetti formativi significativi rivolti sia agli studenti che al personale scolastico.

Il territorio si caratterizza per la sua bellezza naturale e per la presenza di imprese agricole, logistiche nonché siti archeologici, elementi questi che s'intrecciano con la presenza di una discreta attività di piccola imprenditoria basata su prodotti tipici che offrono opportunità strategiche per valorizzare le tradizioni locali e per promuovere l'economia e il benessere nella nostra Terra.

L'IIS "Statista Aldo Moro" ha due sedi ben collegate con Roma ed i paesi limitrofi (tramite treno FM1, servizi di TPL e privati).

Sede centrale, dove sono ubicati anche gli uffici e i laboratori in Viale della gioventù, 30 sul Colle della Felce a Passo Corese. La posizione strategica, vicina alla fermata Fara in Sabina della ferrovia FM1, ad importanti arterie di comunicazione come l'autostrada A1 e la Via Salaria, è facilmente raggiungibile da tutte le zone della provincia di Rieti e della capitale.

Sede succursale, in Via Ternana, di recente costruzione circondata da un ampio piazzale vicino al nuovo Polo Logistico, un edificio di nuova costruzione con soffitti in legno e dotazione tecnologica completamente nuova, collegata alla Centrale tramite servizio navetta quindi facilmente raggiungibile.

Tutte le aule del vecchio come del nuovo edificio sono dotate di TV e PC, grazie ai diversi PON vinti dall'Istituto. La scuola si è quindi dotata nel tempo di attrezzature specifiche ed informatiche per i laboratori d'indirizzo al fine di migliorare l'apprendimento delle competenze chiave.

In tal modo si sono adeguati gli stessi laboratori ai metodi gestionali e lavorativi delle strutture imprenditoriali e tecnologiche più moderne.

La scuola, attraverso un'attività educativa didattica e laboratoriale in linea con gli indirizzi ministeriali e con le necessità del territorio, concorre alla formazione globale dell'alunno.

L'Istituto deve continuamente confrontarsi con la situazione del territorio in cui opera e con le richieste che da esso (e dalle famiglie) emergono, per dare risposte adeguate. Le opportunità date allo studente come persona significano attenzione alle sue difficoltà aiuto nel cercare di superarle, anche attraverso percorsi individualizzati, apertura al colloquio con lo studente stesso e con i suoi genitori, nell'ottica di una fattiva collaborazione nell'azione formativa.

In particolare le metodologie progettuali e laboratoriali adottate, come le opportunità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, sono gli strumenti privilegiati per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare le risorse disponibili a fini formativi.

Pertanto, l'istituto si pone come anello di congiunzione tra le offerte del territorio e gli Enti locali che contribuiscono alla crescita professionale degli studenti.

Per quanto riguarda l'inclusione appare significativo il fatto che il nostro Istituto sia Polo per l'Inclusione nella Provincia di Rieti in favore degli alunni disabili. Questo consente di assicurare l'assistenza e il sostegno in ambito scolastico agli alunni diversamente abili e di garantire loro l'integrazione sociale e il diritto allo studio.

Il livello ESCS medio-alto consente la partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche (progetti, percorsi di formazione, corsi di lingua straniera, partecipazioni alle visite guidate, certificazioni informatiche e in lingue straniere); la percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate risulta sotto la media nazionale.



Una scuola al servizio del territorio

Una scuola radicata nel proprio territorio non si realizza con iniziative aggiuntive, giustapposte o occasionali ed episodiche, ma con un'integrazione intenzionale nella programmazione didattica; così secondo quanto indicato dalle linee d'indirizzo emanate dal Dirigente che promuovono un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale si è provveduto a favorire i necessari rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Nel corso degli anni la Scuola ha predisposto un'**offerta formativa allargata** grazie alle diverse iniziative di cui si è fatta protagonista, anche concordata con gli altri **Istituti**, gli **Enti** e le **Agenzie del territorio**, le **Associazioni sportive** e di **volontariato**, collaborazioni costruite nel lungo periodo. Si è costituita come presenza di rilievo dal punto di vista culturale, ha elaborato percorsi contro la dispersione, in linea con il progetto educativo.

Pensare alla scuola non solo come agenzia per l'istruzione, ma come servizio al territorio per attivare buone pratiche per promuovere lo sviluppo sostenibile.

La nostra Scuola offre attività pomeridiane extrascolastiche adatte anche a sviluppare iniziative socializzanti che permettano agli allievi di vivere bene insieme e svolgere attività coinvolgenti.

I rapporti del nostro Istituto con le varie agenzie del territorio sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- realizzare progetti in rete con scuole del territorio (es: formazione docenti, Progetti per il territorio);
- promuovere un impiego efficace delle risorse umane e delle risorse finanziarie che gli enti locali mettono a disposizione delle scuole (es: personale per assistenza ad alunni diversamente abili, etc.);
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e culturali di interesse generale.
- I PROCESSI DI CONCERTAZIONE messi in atto comportano l'assunzione di responsabilità pedagogiche, sanitarie e amministrative per garantire a tutti il diritto allo studio, rafforzare la qualità dei servizi formativi e realizzare compiutamente l'autonomia scolastica.



GLI ACCORDI DI RETE

Sono costituiti con altre scuole e hanno come obiettivo un comune percorso progettuale e/o alla gestione di tematiche specifiche:

- Metodologie per la didattica nel caso di Disturbi di Apprendimento
- Curricolo verticale tra i diversi indirizzi.

Per la realizzazione di questa progettualità integrata la Scuola ha realizzato una rete di collaborazioni con:

- ATENEI universitari: Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia
- ASSOCIAZIONI: "Insieme si può fare" di Fara in Sabina; EIDOS (Associazione di promozione sociale)
- BIBLIOTECHE : Biblioteca Comunale "Abate Alano"
- COOPERATIVE: La Lanterna di Diogene
- ENTI DI CERTIFICAZIONE: EIPASS, British Council
- ENTI PUBBLICI: ASL di Rieti, COMUNE di Fara in Sabina (Ufficio Scuola, Polizia Municipale), CREA (Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria), CNR (Centro Nazionale di Ricerca)
- FONDAZIONI: Fondazione VARRONE di Rieti



- MUSEI: Museo Civico Fara in Sabina
- REALTA' IMPRENDITORIALI: Amazon, Atecna, Coldiretti, H42 srl, Leroy Merlin, MAN, Techbau; Unindustria, Wuerth di Capena

Prospettive per i nostri studenti

Il percorso di studi dell'Istituto tecnico e professionale fornisce competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore agricolo, economico e tecnologico, ovvero competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Lo studente completa le competenze professionali specifiche acquisite con quelle linguistiche e informatiche, per potersi inserire e per contribuire validamente nell'organizzazione di aziende anche in contesti internazionali.

L'IIS Aldo Moro offre ampie opportunità formative, tra cui:

- partecipazione ad esperienze lavorative di PCTO in Italia e all'estero
- soggiorni linguistici, integrazioni e scambi culturali all'estero
- progetti con interventi di esperti interni ed esterni
- opportunità di utilizzare sale multimediali e programmi specifici di prenotazione turistica
- possibilità di conseguire certificazione ECDL per l'uso del computer
- possibilità di conseguire certificazioni linguistiche.

L'Istituto "Statista Aldo Moro" forma non solo esperti professionisti del settore agricolo, giuridico-economico e tecnologico ma, al tempo stesso, cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con attività di potenziamento sulla legalità, sui diritti umani, sulle lingue e sull'economia.



DOPO IL DIPLOMA

La scuola è apprezzata per la qualità dell'insegnamento, l'ampia offerta formativa, i diffusi collegamenti e collaborazioni. Il buon livello culturale e professionale dei suoi studenti consente loro sia la prosecuzione negli studi universitari, sia l'inserimento nel mondo del lavoro, spesso con ruoli di responsabilità nelle più significative realtà agricole, economiche e tecnologiche.

Al termine del percorso scolastico si consegue il **Diploma di Ragioneria** (AFM – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO) **Diploma di Perito Agrario**, ciò consente di **continuare gli studi in tutte le Facoltà Universitarie** (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria informatica, Lingue, Scienze della terra, Scienze internazionali e diplomatiche, Scienze politiche, Scienze statistiche).

Il titolo di studi tecnico è, inoltre, **immediatamente spendibile sul mercato del lavoro** e offre **sbocchi professionali** in Italia e all'estero, fra i quali:

- imprese agricole
- commercialisti
- imprese del settore ricettivo
- imprese del settore ristorativo
- programmatore
- aziende pubblicitarie
- studi professionali.

Consente, inoltre, di **partecipare ai concorsi pubblici** o di **avviare un'attività imprenditoriale** in proprio.



Grazie alle numerose proposte culturali offerte dalla scuola, gli allievi risultano più motivati allo studio, più aperti e flessibili e, quindi, capaci di inserirsi validamente in contesti operativi. Gli stages lavorativi sia in Italia che all'estero, la pratica delle lingue in situazioni concrete, le lezioni interattive che simulano casi professionali, la didattica incentrata sul learning by doing, gli incontri e discussioni con esperti, consentono agli studenti di orientare più consapevolmente le loro scelte future, di acquisire quelle competenze e abilità utili per rispondere alle richieste del mondo del lavoro che cerca giovani preparati, autonomi, responsabili, capaci di comunicare efficacemente con gli altri, di lavorare in team, di prendere decisioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS001009
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Telefono	076547911
Email	RIIS001009@istruzione.it
Pec	riis001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.polocorese.edu.it

Plessi

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RIRA001019
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE



FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 184

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RIRA00150N
Indirizzo	COLLE DELLA FELCE 3 FARA IN SABINA 02032 FARA IN SABINA
Indirizzi di Studio	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RITD00101G
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Indirizzi di Studio	- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 179

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RITD001511
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RITF00102V
Indirizzo	LOCALITA' COLLE DELLA FELCE, 30 PASSO CORESE 02032 FARA IN SABINA
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA • INFORMATICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	362

Approfondimento

IMPORTANTE: Per un errore tecnico non dipendente dalla volontà di IIS "Statista Aldo Moro", compare una dizione erronea tra gli indirizzi di studio dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico (attualmente sono attivi solamente: Elettronica e Telecomunicazioni).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Trasformazioni	1
	CRAPIA - Laboratorio Costruzioni	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



Risorse professionali

Docenti 123

Personale ATA 36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro" **nasce nel 1995** dalla fusione di quattro distinte realtà scolastiche che oggi si amalgamano in un **unico Istituto con diversi indirizzi**:

- Indirizzo **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE**
- Indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING**
- TRIENNIO a scelta:
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
- Indirizzo **ELETTRONICA ED Elettrotecnica**
- TRIENNIO a scelta:
 - ELETTRONICA
 - TELECOMUNICAZIONI

L'Istituto offre, quindi, anche **percorsi d'istruzione per adulti** sia dell'Istituto Tecnico Economico, sia dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura che nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società, ricorrendo ad efficaci forme di apprendimento permanente.

Oggi l'Istituto è un polo didattico importante nel territorio della Sabina e una scuola dedicata alla formazione specifica nei settori dell'Agricoltura, dell'Economia, dell'Elettronica, della Finanza, dell'Informatica, del Marketing, delle Relazioni internazionali, dei Sistemi informatici per le aziende; dello Sviluppo rurale; delle Telecomunicazioni e della Valorizzazione del territorio.

L'Istituto, manifestando la **vera natura di una scuola che lavora per il bene dei propri studenti**, attraverso l'adozione di **strategie comunicative tese alla valorizzazione di tutte le azioni** intraprese nell'**ambito educativo e didattico**, persegue i seguenti **obiettivi di carattere generale**:

- formare spiritualmente e moralmente secondo i principi sanciti dalla Costituzione
- costituire il progetto di vita di ogni persona
- promuovere lo sviluppo organico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona in ogni momento di vita
- promuovere tutte le capacità personali e valorizzare tutte le risorse disponibili nei vari processi evolutivi. In particolare, viene potenziata la pratica laboratoriale a livello disciplinare
- promuovere condizioni di eccellenza nell'esperienza educativa e culturale
- sviluppare la coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, per favorire un legame sempre più stretto con l'ambiente e le sue articolazioni sociali e istituzionali
- cooperare attivamente con la famiglia in continuità educativa con le scelte del nucleo d'appartenenza
- centrare la propria strategia educativa sui Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento
- valorizzare tutte le diversità intese non come ostacolo, ma come valore, tanto da garantire l'effettiva uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto delle differenze e identità di ciascuno
- recuperare la fiducia "pubblica" verso la funzione e l'operato degli insegnanti e della scuola e, di conseguenza, della motivazione e della partecipazione degli studenti.



OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.



Un istituto "GREEN"

L'Istituto "Statista Aldo Moro" intende proporre un **modello di apprendimento e di sperimentazione economica "Green"**, offrendo una solida formazione tecnica e professionale nell'ambito della **tutela dell'ambiente e per migliorare la sostenibilità delle imprese del territorio** a partire dall'azienda agraria di cui i discenti sono protagonisti.



La formazione mira quindi a preparare in tale prospettiva gli studenti per il percorso universitario e per il mercato del lavoro italiano ed europeo, negli ambiti tecnico-professionali specificamente connessi all'indirizzo scelto:

- ambito agrario ambientale (IPSASR)
- ambito giuridico economico (ITE)
- ambito tecnologico (ITT).

Il principale obiettivo della formazione è quello di fornire alle studentesse e agli studenti le competenze e le professionalità tecniche, digitali e linguistiche che consentano loro di vivere in maniera attiva e consapevole, di essere cittadini attivi e responsabili, di poter vivere, lavorare e spostarsi nel contesto europeo e globale.

A tal fine, coerentemente con le indicazioni dell'Unione Europea, vengono valorizzate le discipline di indirizzo che favoriscono una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività e alla mobilità, attraverso una progettualità professionalizzante.

La nostra **azione didattica** è rivolta ad offrire a tutte le **studentesse** e gli **studenti** le **stesse opportunità di crescita**, mediante l'attenzione al benessere e all'inclusione, ai bisogni e ai talenti di tutte e di tutti, e di renderli capaci di operare ed orientare le scelte personali.

Obiettivi di sistema

L'Istituto "Statista Aldo Moro" intende creare le **condizioni per la formazione dell'uomo e del cittadino** in grado di affrontare e trovare soluzioni ai problemi del mondo reale **in linea con gli obiettivi posti dall'Agenda 2030 dell'ONU**.

Lo studente che segue il percorso di studi presso l'Istituto "Aldo Moro" è in grado di inserirsi attivamente nel mondo del lavoro, aperto alle innovazioni sociali, economiche e tecnologiche di una realtà in costante mutamento, nel rispetto dell'ambiente e impegnato al miglioramento della sostenibilità delle imprese.

Pertanto, gli obiettivi triennali del nostro Istituto sono **in linea con le competenze chiave di cittadinanza, adottate dal Consiglio Europeo il 22 Maggio 2018**:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie ed ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Al fine di attuare gli obiettivi di sistema si predisporrà un **curricolo verticale comune ai diversi indirizzi**, organizzato per assi disciplinari, in modo da armonizzare e rendere più efficace la proposta didattica. Inoltre si ricorrerà all'utilizzo della **Piattaforma MLOL Scuola** (Digital Lending) - con iscrizioni annuali per docenti e alunni alla biblioteca digitale - per incentivare la lettura e lo studio consapevole.



Tuttavia il nostro Istituto mira anche a sperimentare e finalizzare la didattica nel **rispetto dei Goals dell'Agenda 2030**, in particolare:

- SALUTE E BENESSERE per assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- ISTRUZIONE DI QUALITÀ al fine di assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
- PARITÀ DI GENERE in modo da raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
- ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE per assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA per incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE in modo da costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO per adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
- VITA SULLA TERRA al fine di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE per promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Le finalità educative della Scuola si realizzano in stretta **collaborazione con la famiglia** attraverso un clima di **dialogo**, di **fiducia** e di **reciproco rispetto**.



Sicurezza

In **conformità** con quanto previsto nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - **Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro**, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro" è presente una **precisa organizzazione interna della sicurezza** che coinvolge diversi soggetti, interni/esterni all'istituzione scolastica:

- Dirigente scolastico, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- medico competente (MC)
- addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- lavoratori con compiti specifici in ambito emergenziale
- tutti i lavoratori ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

Il sistema è **finalizzato** a garantire il raggiungimento e il miglioramento nel tempo degli obiettivi prefissati di **salute e sicurezza**. In particolar modo il Dirigente scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, attua tutte quelle che sono le misure generali di tutela della salute e



della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed in particolare:

- la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza per ciascuna mansione nelle differenti attività che vengono svolte mediante la predisposizione del relativo Documento di Valutazione Rischi (DVR) e il relativo aggiornamento periodico
- l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione a seguito della valutazione dei rischi
- la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi
- l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo
- il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione
- la riduzione dei rischi alla fonte
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso
- la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio
- l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro
- la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- il controllo sanitario dei lavoratori ove previsto
- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione
- l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori e il suo monitoraggio nel tempo
- l'informazione e formazione adeguate per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e per gli addetti al sistema di prevenzione e protezione
- la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato mediante la predisposizione del relativo Piano di Emergenza ed Evacuazione, il suo aggiornamento periodico e la predisposizione di un organigramma della sicurezza
- l'utilizzo presso i luoghi di lavoro della segnaletica di sicurezza
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti
- la segnalazione e la richiesta tempestiva agli Enti competenti degli interventi volti ad aumentare la sicurezza dei lavoratori ed alunni presso l'istituto scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione dell'Istituto è centrata sui due capisaldi dell'intervento formativo intorno a cui ruotano le singole attività didattiche di orientamento e per le competenze trasversali:

- l'Intelligenza Artificiale
- la Sostenibilità ambientale.

In questo ambito la scuola può avvalersi di figure professionali centrali come i docenti curricolari e gli assistenti tecnici di cui è dotato l'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Formazione in merito alla valutazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PCTO d'Istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetti Scuola 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Open class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, pensati per l'acquisizione delle competenze digitali e trasversali necessarie per la formazione di cittadini consapevoli delle sfide culturali e ambientali che il futuro propone. I nuovi ambienti sono pensati per abilitare stili di apprendimento adeguati alle nuove generazioni, in un contesto inclusivo e attento agli aspetti emotivi dell'educazione, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: OPEN LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare laboratori polifunzionali per le professioni del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di simulazione di contesti professionali e di ciò che avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di robotica educativa avanzata (anche con applicazioni pratiche per laboratori incentrate su cybersecurity e blockchain), automazione ed intelligenza artificiale, integrati da postazione di creazione di contenuti digitali aperta anche al metaverso, per coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione e gli ambienti virtuali. Stiamo ora rilevando, come istituto, la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo i nostri laboratori polifunzionali diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari curriculari specifici, ma riusciremo anche ad avviare un percorso di certificazione professionalizzante per i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ragazzi, basato su alcune delle dotazioni che si andranno ad acquisire (CAD, certificazioni linguistiche e informatiche, pilotaggio droni, sistemi di automazione industriale, agricoltura di precisione): tale percorso che potremo istituire a scuola doterà gli studenti di una certificazione identica a quella acquisita da aziende e professionisti e quindi immediatamente utilizzabile dai ragazzi, una volta usciti da scuola, per avere un profilo più appetibile per le aziende. A fianco di questo percorso andremo a creare una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali: che porterà alla nascita di esperienze di realtà virtuale, aumentata, mista con un'apertura anche nel metaverso; questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate, consentendo loro di acquisire livelli di preparazione specialistici, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali e formativi superiori gratificanti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Un Passo Avanti: Combattere la Dispersione Scolastica Attraverso l'Innovazione e



L'Inclusione"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a prevenire e contrastare l'abbandono precoce della scuola, promuovendo il successo formativo degli studenti, tramite azioni di supporto nel loro percorso di studi. In primo luogo, per comprendere le cause e i fattori che contribuiscono alla dispersione scolastica nel nostro istituto, saranno effettuate analisi e valutazioni dei bisogni specifici degli studenti a rischio, provenienti da contesti sociali svantaggiati, con problemi di salute o difficoltà di apprendimento. Verranno quindi individuate e realizzate una serie di azioni, a breve e lungo termine, mirate al coinvolgimento di studenti, docenti, famiglie ed enti territoriali, per la promozione di un ambiente scolastico favorevole all'apprendimento, con i seguenti obiettivi: - Prevenzione dell'insuccesso scolastico e Potenziamento delle competenze di base, finalizzati a fornire un'istruzione di qualità a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli che presentano fragilità negli apprendimenti. - Contrasto alla dispersione scolastica tramite un approccio integrato di collaborazione e sinergia con le risorse del territorio, per incoraggiare a ritrovare la motivazione e riscoprire i propri talenti. - Personalizzazione della didattica curricolare ed extracurricolare, in un'ottica di inclusione, rispetto delle loro esigenze e dei loro stili di apprendimento individuali, garantendo che tutti gli studenti abbiano accesso alle stesse opportunità educative. I percorsi formativi saranno sviluppati utilizzando metodologie didattiche innovative, che promuovono l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, utilizzando eventualmente le tecnologie digitali e gli strumenti del gioco, quali piattaforme di e-learning, giochi educativi e applicazioni per la creazione di contenuti multimediali. Secondo quanto indicato dal documento "RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", rientrano tra le azioni previste dal progetto le seguenti misure: - L'organizzazione di percorsi di mentoring individuale e orientamento per gli studenti, anche tramite l'utilizzo di piattaforme online per attività di tutoraggio personalizzato e orientamento attivo al fine di favorire la scelta consapevole del percorso di studi e di garantire un supporto costante durante il percorso formativo (DM n. 361



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del 29.12.2021, n. 361; DM n. 328 del 22.12.2022); - L'organizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e digitali, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di studenti in difficoltà, anche con eventuale coinvolgimento degli studenti eccellenti in qualità di studenti tutor. - La promozione di percorsi di orientamento per le famiglie che ne prevedono la partecipazione attiva nel contrasto al fenomeno dell'abbandono; - L'organizzazione di percorsi formativi laboratoriali extra-/co-curricolari, anche in collaborazione tra le scuole e le istituzioni locali, che permettano agli studenti di sviluppare competenze trasversali (personali, di cittadinanza e digitali) per affrontare le sfide della vita scolastica e acquisire le competenze necessarie per il loro futuro. Le fasi del progetto verranno progettate, realizzate e monitorate dal gruppo di lavoro appositamente costituito per la prevenzione della dispersione scolastica (DM n. 170 del 24.06.2022). Lo svolgimento delle attività formative sarà documentato dalla scuola, tramite apposita piattaforma digitale.

Importo del finanziamento

€ 167.032,42

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	202.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	202.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Piano Dispersione a cura del Team per la lotta contro la Dispersione in lavorazione.



Aspetti generali

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione, inoltre consentono l'accesso libero alle facoltà universitarie e agli ITS.

Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.



IMPORTANTE: Per un errore tecnico non dipendente dalla volontà di IIS "Statista Aldo Moro", compare una dizione erronea tra gli indirizzi di studio dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico (attualmente sono attivi solamente: Elettronica e Telecomunicazioni).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	RITD00101G
IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO	RITD001511

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento alle
attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con
riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare
soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle
risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità
integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,
analizzandone i
risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con
riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella
ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata
d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla
luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il
riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere
e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali
e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

RITF00102V

Indirizzo di studio

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE

RIRA001019

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE

RIRA00150N

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari



ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi



computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Allegato:

CurricoloEducazioneCivica_22-25.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il coordinamento affidato ai docenti di Diritto e l'integrazione tra le tematiche specifiche e le singole discipline rappresenta un aspetto qualificante della proposta pedagogica dell'Istituto, in linea con la mission che prevede l'integrazione tra la sostenibilità ambientale e l'Intelligenza Artificiale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che viene realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

Tale ambito formativo costituisce parte integrante del corso di studi e dell'orario complessivo annuale obbligatorio.

Gli studenti svolgono tali attività sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica con progetti attuati sulla base di apposite convenzioni con Enti, Associazioni, imprese, camere di commercio, istituzioni pubbliche e/o enti privati disponibili a co-progettare con la scuola percorsi formativi di questa tipologia.

Le attività previste si sono articolate in:



- a) Attività da svolgere in orario scolastico;
- b) Lezioni, ON LINE fuori dall'orario scolastico, di supporto ed integrazione al curricolo scolastico, tenute da docenti interni e/o esterni, fuori dall'orario di lavoro
- c) Esperienze lavorative presso aziende, in convenzione con la scuola.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Lezioni comuni di informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e sul mondo del lavoro in generale.
- Informazione/Formazione in aula con esperti del mondo del lavoro.
- Visite guidate in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo.
- Osservazione attiva in azienda/enti/altri luoghi di attività sul campo.
- Attività simulata in azienda/enti/scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il Curricolo di Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Sono previste attività di Potenziamento:

- Scienze agrarie
- Economia Aziendale
- Attività trasversali di educazione civica
- Diritto ed Economia Politica.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E



SVILUPPO RURALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si veda documento allegato, approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023.

Allegato:

IIS STATISTA ALDO MORO - PIANO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si veda documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Allegato:

IIS STATISTA ALDO MORO - PIANO PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si veda documento allegato, approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Possibile articolazione delle attività per le classi del biennio , a cura di TUTTI i Docenti del CdC o di più Consigli di Classe, per progetti aperti a più classi, finalizzate a:
 - Consapevolezza del Sè
 - Peer education laboratoriale con studenti triennio
 - Integrazione con i percorsi del progetto PNRR "interventi per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica (mentoring, recupero e potenziamento delle competenze disciplinari, percorsi interdisciplinari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- articolazione delle attività , a cura di TUTTI i Docenti del CdC o di più Consigli di Classe, per progetti aperti a più classi,



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Possibile articolazione delle attività per le classi del biennio , a cura di TUTTI i Docenti del CdC o di più Consigli di Classe, per progetti aperti a più classi, finalizzate a:

- Consapevolezza del Sè
- Peer education laboratoriale con studenti triennio
- Integrazione con i percorsi del progetto PNRR "interventi per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica (mentoring, recupero e potenziamento delle competenze disciplinari, percorsi interdisciplinari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- articolazione delle attività , a cura di TUTTI i Docenti del CdC o di più Consigli di Classe, per progetti aperti a più classi,

Dettaglio plesso: IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come da Documento allegato approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

come da documento allegato, approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.



Dettaglio plesso: IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

come da documento allegato, approvata dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe IV

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

come da documento allegato, approvato dal collegio dei Docenti in data 11 dicembre 2023

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- qualsiasi altra modalità individuata dai Consigli di Classe o da più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI IIS Statista Aldo Moro

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il percorso intende:

- sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali;
- orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- potenziare la capacità di problem solving e problem posing.
-

Per le competenze trasversali, anche ai fini della progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per la redazione della Certificazione delle Competenze di Base al termine dell'Obbligo Scolastico, il Collegio dei Docenti farà in particolare riferimento a quanto contenuto nella "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", che le Linee guida per i PCTO riassumono così:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e



alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

DESTINATARI

Classi coinvolte: classi del secondo biennio e del quinto anno, a partire dalle classi terze dell'a.s. 2023/24.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' e ASPETTI ORGANIZZATIVI

Le attività previste si articolano in:

Attività di PCTO con Progetti di classe (organizzate dall'Istituto e svolte dall'intera classe) Attività di PCTO ad opzione (organizzate dall'Istituto e scelte di singoli studenti)

Attività di PCTO su proposta individuale, organizzate e proposte da enti esterni al singolo studente poi vagliate, accettate e riconosciute con una convenzione con il nostro Istituto

Attività che possono essere riconosciute come PCTO: attività di orientamento universitario (



adeguatamente certificate) e mobilità studentesca internazionale (periodi di studi all'estero, come previsto dalle specifiche indicazioni ministeriali).

Modalità attuative:

- a) Attività da svolgere in orario scolastico;
- b) lezioni, ON LINE fuori dall'orario scolastico, di supporto ed integrazione al curriculum scolastico, tenute da docenti interni fuori dall'orario di lavoro oppure da docenti esterni
- c) Esperienze lavorative presso aziende, in convenzione con la scuola.

ATTIVITÀ COMUNI AGLI INDIRIZZI IPA-ITT-ITE

- PROGETTO PCTO DI ISTITUTO Progetto IA. (Intelligenza Artificiale) Il Progetto scelto dalla commissione prevede un percorso unico che fa riferimento alla tematica trasversale dell'Intelligenza Artificiale (IA) (TERZE, QUARTE, QUINTE)

PERCORSI COMUNI DELL'IIS:

- CORSO SICUREZZA (TERZE, QUARTE, QUINTE);
- PROGETTO EIPASS - "EIPASS in Alternanza Scuola Lavoro" (TERZE, QUARTE ITT- IPA-ITE)
- FOOD & WINE- Il "Sistema" food in Italia e la collaborazione con gli altri sistemi nazionali ed internazionali (TERZA A-QUARTA A- QUINTA A-TERZA B-QUARTA B- QUARTA C- QUINTA C ITT; TERZA A e TERZA B ITE);
- PROGETTO P-TECH (classi TERZE- QUARTE-QUINTE)
- C.V.-LETTERA-COLLOQUIO LAVORO (IN LINGUA INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO E ITALIANO-CLASSI QUARTE E QUINTA B ITE;
- CORSO DRONI (classi QUARTE);
- ORIENTAMENTO IN USCITA: OPEN DAY E OPEN SCHOOL
- Salone dello studente
- Attività in collaborazione con Università
- ASSOCIAZIONE EIDOS: Progetto INCONTRA IL TUO FUTURO;
- PROGETTO UNESCO NEW GENERATION: FONDAZIONE SCUOLA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI MINISTERO DELLA CULTURA- MIM- La tradizione dell'allevamento dei Cavalli Lipizzani;
- SPORT E BENESSERE Progetto "Linea verde;
- Progetto C.A.R.E;



- CORSO ARBITRI DI CALCIO;
- Lotta al doping;
- Trekking in sabina
- CARABINIERI DI CITTA' DUCALE: Progetto di Educazione ambientale a cura dei Carabinieri forestali di Città Ducale;
- CROCE ROSSA: Progetto "MI" relativo alle gare di Diritto Internazionale Umanitario (DIU)
- ACCADEMIA ITALIANA DI ARTE, MODA, DESIGN "LE PROFESSIONI NEL DESIGN" (TUTTE LE CLASSI)
- "PORTA FUTURO LAZIO" : SEMINARI: (3 ORE CIASCUNO); La comunicazione nei Social; Come creare un profilo LinkedIn; Web Writing: Il colloquio di selezione; Orientamento Universitario; Il Curriculum Vitae ed il Video Curriculum; La motivazione al lavoro; La leadership. Modelli e strategie; Tecniche di ricerca attiva del lavoro; Le competenze trasversali 2023-2025 (TUTTE LE CLASSI; INTEGRA SPORT 2013 ASD- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, INCLUSIONE E SPORT- SPORT INTEGRATO TRA ATLETI CON E SENZA DISABILITÀ- (TUTTE LE CLASSI);
- Fondazione Deloitte per i progetti a tema STEM (TUTTE LE CLASSI);
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO - Corsi per il conseguimento delle certificazioni Cambridge, DELF Scolaire, DELE para escolares (TUTTE LE CLASSI)
- COREPLA, CONSORZIO NAZIONALE PER LA RACCOLTA, IL RICICLO E IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA;
- MAKER FAIR - MAKER LEARN: Maker Faire Academy 2023-ciclo di 8 webinar formativi gratuiti per sviluppare competenze tecnologiche in ambito Impresa 4.0;
- EMERGENCY (rivolto a tutte le classi del TRIENNIO, dei tre indirizzi)
- TEATRO E COMUNICAZIONE (rivolto a tutte le classi del TRIENNIO, dei tre indirizzi);
- Corso sul gioco degli scacchi
- STAGE E VISITE AZIENDALI: POLO INDUSTRIALE PASSO CORESE - POLO INDUSTRIALE RIETI - WURTH - MUSEO DELL'OLIO
- ULTERIORI PROGETTI, STAGE E VISITE CHE SONO IN LINEA CON IL PECUP D'INDIRIZZO.

Progetti specifici ITE

- AZIENDA FORMATIVA SIMULATA , SU PIATTAFORMA CONFAO
- PROGETTO POTENZIAMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA "G1 Gestionale 1 a scuola d'impresa-RECUPERO PCTO
- LE EMOZIONI TRA CULTURA E MOVIMENTO
- MUSEO DELL'OLIO DI FARA SABINA



- PROGETTO "Just in time" e Magazzino
- L'Accademia della Moda Sabina
- Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "LA SAPIENZA" Usa e RI-usa: un modello green per un futuro
- ATTIVITÀ DI PCTO SU PROPOSTA INDIVIDUALE (organizzate e proposte da enti esterni al singolo studente, poi vagliate, accettate e riconosciute con una convenzione con l'Istituto Aldo Moro).

Progetti specifici ITT

- CNR "CORSO SU LABVIEW"
- BEYOND THE MACHINE
- CORSO DRONI (CLASSI TERZE E QUARTE)
- PROGETTI UNIVERSITA' LA SAPIENZA: Fun with Algorithms
- Transizione energetica
- Uso delle tecnologie informatiche in ambito biomedico
- PROGETTI UNIVERSITA' DI TOR VERGATA ROMA: Telecomunicazioni: dalle Trasmissioni alla Cybersecurity - Laboratori formativi per sviluppare le competenze che il lavoro richiede
- From school to work: CV-LETTERA-COLLOQUIO
- ATTIVITÀ DI PCTO SU PROPOSTA INDIVIDUALE (organizzate e proposte da enti esterni al singolo studente, poi vagliate, accettate e riconosciute con una convenzione con l'Istituto Aldo Moro).

Progetti specifici IPA - AZIENDA AGRARIA

- "IL BOSCO COME RISORSA 2022-2023" IN COLLABORAZIONE CON I CARABINIERI FORESTALI
- CENTRO DI RICERCA CREA-ZA (CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA- ZOOTECCIA E ACQUACOLTURA), SEDE DI MONTEROTONDO
- Studio della filiera agroalimentare
- Qualità dei prodotti: latte, carne, pesce
- Salute nell'alimentazione animale e benessere animale nei sistemi zootecnici
- Laboratori di: chimica analitica e biochimica, genetica, tecnologie alimentari, biologia cellulare
- SICUREZZA
- HACCP
- BOTANICA OLIVO e micropropagazione
- RACCOLTA manuale e lezione tecniche



- SUOLI gestione e caratteristiche tecniche
- STAGE ESTERNI (CAA Studio-FRANTOI)
- Meccanizzazione dell'oliveto
- Potatura
- Malattie ed agenti di danno dell'olivo
- Corso di avvicinamento al riconoscimento delle difettosità dell'olio extravergine d'oliva
- Le Api (studio dell'insetto e dell'ambiente di bottinatura)
- Corso Introduttivo di apicoltura
- Allestimento di un prato/ giardino con specie mellifere
- GESTIONE APIARIO (dal controllo varroa alla conta delle specie)
- SMIELATURA E TRASFORMAZIONE (CONFEZIONAMENTO ETICHETTATURA)
- Costruzione arnie telaini e sotto prodotti
- Avviare un'attività di apicoltura
- BOTANICA FORESTALE
- Patologia Forestale (Funghi ed insetti)
- CARTOGRAFIA
- Concetti di Dendrometria e dendrologia
- Patologia Forestale
- Metodi di lotta sostenibile e tradizionale
- Uscita al Terminillo
- Stima di un bosco (elaborazioni dei dati acquisiti in bosco)
- Caratteristiche botaniche e pastorali dei pascoli montani
- Uscite in boschi limitrofi alla sede scolastica per il rilievo dei dati, osservazione delle varie tipologie forestali presenti
- Percorso formativo in serra
- Sperimentazione
- USCITA BASTIA UMBRIA
- LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE
- VISITE AD AZIENDE
- Gestione orto in ambiente protetto e pieno campo nei terreni dell'azienda agraria
- Gestione delle parcelle in azienda
- Manutenzioni area verde esterna.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e valutazione in itinere.

● PERCORSI (PROTETTI) PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Per gli studenti con disabilità che seguono una programmazione ad obiettivi differenziati, gli obiettivi dei PCTO devono in qualche modo gestire la transizione verso la vita adulta lavorando sull'autonomia in ambito domestico e lavorativo e sull'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana. Dovrebbero inoltre essere il più possibile finalizzati alle possibilità di lavoro e/o di inserimento sociale che lo studente con disabilità avrà al termine della scuola secondaria. Tale premessa costituisce la motivazione principale di questi percorsi, che partendo da precise condizioni, devono contribuire alla costruzione di una vita adulta, quanto più possibile, dignitosa e piena.

Oltre alle competenze operative specifiche, attraverso questi percorsi i nostri alunni con disabilità possono sperimentarsi in contesti diversificati, con ripercussioni positive sull'autostima, sulla consapevolezza delle proprie attitudini professionali, ma soprattutto



favoriscono l'acquisizione di maggiori competenze socio relazionali-comunicative, che rappresentano spesso l'area maggiormente critica che ostacola l'inclusione sociale e lavorativa.

La fase di transizione dalla scuola alla vita adulta lavorativa è per gli studenti con disabilità di rilevanza fondamentale, per questo il nostro Istituto cercherà di offrire loro diverse opportunità formative ed orientative. Attraverso esperienze come il PCTO protetto, si cerca di attivare percorsi atti a promuovere le competenze trasversali e operative e avviare un'azione di orientamento in itinere che deve sostenere gli alunni verso livelli di maggiore autoconsapevolezza e autorientamento. Attraverso la pianificazione di determinati percorsi si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto lavorativo reale. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi - formativi speciali dell'alunno disabile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto didattico-educativo, nonché di vita, espresso nei singoli PEI. Per tal ragione nella pianificazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi sarà resa partecipe anche la famiglia dell'alunno.

FINALITA'

- Consolidare e concretizzare gli apprendimenti scolastici in un contesto differente; ·
Sperimentare ambienti diversificati ed esterni alla scuola;
- Arricchire le esperienze sociali;
- Sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative;
- Acquisire maggiore consapevolezza sulle proprie abilità e autonomie;
- Favorire l'orientamento in uscita per pianificare possibili percorsi post scuola;
- Costruire rapporti ed alleanza con le risorse del territorio.
-

Percorsi:

- - "Itinerari artistici e ambientale"
 - "Funny Games"
 - Biblioteca



- "Vivere e lavorare in un ambiente sicuro"
- Ass. Neos Kosmos

•

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

FASI DEL PERCORSO di PCTO:

- Fase preliminare
- Valutazione alunno
- Confronto con i genitori
- Ipotesi di PCTO
- Analisi di fattibilità
- Ricerca e contatto con la struttura accogliente
- Considerazioni sul luogo fisico, sul personale e funzionamento della struttura
- Programmazione e preparazione
- Individuazione di obiettivi, attività e strategie
- Attività scolastiche in preparazione del PCTO
- Svolgimento e monitoraggio
- Attività in struttura
- Monitoraggio(schede di osservazione)
- Valutazione
- Valutazione tutor esterno



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Valutazione tutor interno
- Autovalutazione dell'alunno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lingue straniere - Certificazioni linguistiche

Il progetto si articola nelle seguenti attività: Corsi per l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie al conseguimento delle certificazioni: - Cambridge in lingua Inglese - DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française) - DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera).
"Erasmus+" - Learning mobility opportunities to individuals, development of education institutions and other organisations involved in lifelong learning in Europe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Bioscienze - Educazione alla salute



Il progetto nel dettaglio: - FITAV Progetto "Linea verde" e progetto C.A.R.E. - FIDAL Progetto Lotta al doping - Trekking in Sabina - Internazionali di tennis - Corso Arbitri di calcio di Rieti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Terreno montuoso

● Bioscienze - Centro sportivo studentesco

La finalità del CSS è di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio in aggiunta alle 2 ore settimanali di scienze motorie e sportive. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali e di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Educazione Fisica e proposte dagli studenti stessi, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto. Attività



nel dettaglio: - Alcune si svolgono durante gli internazionali di tennis a Roma. - Le lezioni ci permetteranno di selezionare le atlete per le gare dei Campionati Sportivi Studenteschi - Partecipazione ai tornei extra scolastici: Internazionali Tennis-Paddle, Ciaspole (Carabinieri forestali di Cittaducale), Tiro a volo (FITAV), Rafting, Trekking, Tiro con l'arco - Accredimento Team scolastico Special Olympics - Settimane Europee Sport Unificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, collaborazione e cooperazione per una crescita comune. Le lezioni hanno lo scopo di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva diventano sinonimo di benessere psico fisico e di avviamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Linguistica - Le meraviglie del possibile

Il Dipartimento di Linguistica si propone di diffondere tra tutte e tutti gli alunni dell'Istituto la cultura del libro, della lettura e della scrittura come strumenti di conoscenza e comprensione



del mondo. Il progetto mira quindi a proporre le seguenti attività: □ incontri di invito alla lettura e implementazione della Biblioteca d'Istituto: la biblioteca come spazio attivo della comunicazione e della condivisione □ Libriamoci! settimana del libro e della lettura: incontri per classi parallele □ #ioleggoperché: iniziativa nazionale AIE per la promozione della lettura □ Blog della scuola: scrittura e divertimento □ Educazione alla cittadinanza, all'affettività e alla socializzazione: visite didattiche disciplinari, incontri con esperti esterni, incontri di aggregazione □ Viaggio della memoria (organizzato dalla Regione Lazio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento performance nelle prove standardizzate e aumento della socializzazione - Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima - Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo - Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività - Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie - Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria - Promozione della lettura - Implementazione cataloghi online e cartacei.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata



Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Matematica - Giochi di Archimede

Il progetto si articola nei seguenti progetti. Olimpiadi di matematica - Pianificazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Lo scopo è quello di: - Stimolare il ragionamento - Stimolare l'interesse verso la disciplina - Sviluppare e allenare al ragionamento astratto - Comprendere l'utilità della disciplina nei vari ambiti della realtà - Stimolare la competitività costruttiva. Sulle Orme di Galileo - Pianificazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. L'obiettivo è mostrare agli studenti l'utilità della matematica partendo da attività pratiche, da situazioni di vita reale (es. realizzazione di circuiti e studio dei moti, indagini statistiche e giochi, ecc.) per risalire alle leggi matematiche che le descrivono, utilizzando il metodo deduttivo-sperimentale-laboratoriale. Partire alla grande (Modulo zero) - Pianificazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Lo scopo è quello di fornire agli studenti appena iscritti e ai ripetenti del primo anno gli strumenti e le abilità per affrontare in maniera più adeguata il primo biennio e affrontare in maniera più adeguata le materie di indirizzo che sfruttano i modelli matematici. La metodologia è quella del peer tutoring e cooperative learning, naturalmente sotto la guida del docente che pianifica attività mirate e da svolgere in piccoli gruppi ben organizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; Diminuzione dell'abbandono e delle assenze; Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Potenziamento - Scienze agrarie

Lo scopo principale del progetto è quello di creare una rete di comunicazione e potenziamento tra i docenti per poter assistere gli alunni che evidenziano delle difficoltà nelle materie tecniche. Il secondo scopo del progetto è anche quello di creare dei focus di approfondimento su tematiche di attualità o su argomenti tecnici di particolare rilevanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Supportare gli alunni al fine di colmare le lacune nelle materie tecniche d'indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Serra; Terreni agricoli

● Potenziamento - Scienze sociali

Le attività previste: - Educazione Civica - A scuola d'impresa gestionale - Ore a disposizione. Inoltre sono previste per il Corso serale: - attività didattiche per l'insegnamento di economia aziendale CLASSE 4[^]S (affiancamento al docente curricolare) - potenziamento disciplinare pluriclasse 3[^]S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento offerta formativa e potenziamento apprendimento curricolare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Sostegno - Inclusione

La diversità non è un ostacolo ma, in un contesto adeguatamente strutturato, diventa una risorsa per l'intero gruppo di cui è parte. Basandosi su questo principio fondamentale, l'Istituto Aldo Moro promuove e attua percorsi personalizzati che danno la possibilità a tutti gli alunni, al di là della loro diversità funzionali, di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale, favorendone in questo modo il successo formativo. L'azione formativa, nel rispetto del percorso prescelto dall'intero istituto, persegue i seguenti obiettivi di formazione: • Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; • Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo; • Rafforzare l'autostima; • Promuovere la stima e la fiducia negli altri; • Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...); • Abituare alla verbalizzazione in gruppo; • Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; • Facilitare l'integrazione e la socializzazione. Percorsi didattici: - LABORATORIO CREATIVO - PROGETTO FUNNY GAME - PCTO PROTETTA - SE POTESSI AVERE - METTITI NEI MIEI PANNI - VIVERE E LAVORARE IN UN AMBIENTE SICURO - OLTRE LA SCUOLA 4.0 - ITINERARI ARTISTICI E AMBIENTALI - BIBLIOTECA "Xanadu" (PCTO protetta) - FANNY GAMES - SPECIAL OLYMPICS - WINTER GAMES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inclusione scolastica ed apprendimento partecipato dell'educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Aula Pollok; Serra
Aule	Aula generica
	Musei
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Potenziamento - Lingua Inglese

Il progetto mira al potenziamento, al consolidamento e al recupero in itinere di argomenti svolti in classe per supportare gli alunni che presentino difficoltà, punti deboli o carenze nella disciplina. Il progetto intende essere anche un valido supporto per quegli alunni che vogliano migliorare e approfondire le proprie competenze linguistiche. Si lavorerà principalmente in piccoli gruppi omogenei o eterogenei (da definire a seconda delle attività da svolgere) per fasce di livello, al fine di favorire l'apprendimento guidato tra pari. Si lavorerà necessariamente anche sul metodo di studio e sullo stile di apprendimento della disciplina, incentivando riflessioni sulla metacognizione e fornendo agli alunni coinvolti gli strumenti necessari al recupero o al potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'obiettivo di individuare insieme agli studenti le eventuali difficoltà riscontrate affinché si possa intervenire tempestivamente, nonché di fornire supporto agli alunni che intendano approfondire determinati aspetti linguistici. In particolare, si cercherà di guidare gli allievi in un percorso di apprendimento basato sull'osservazione e la riflessione della lingua ricorrendo ad esercizi specifici come esercizi grammaticali, lessicali e fonetici o esercizi che permettano l'immediata interazione e la comunicazione per un graduale sviluppo delle abilità linguistiche di carattere ricettivo e produttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro

● Ragioniamo con gli scacchi

In relazione all'approfondimento delle conoscenze sui meccanismi del pensiero, è stato affermato il valore cognitivo delle attività ludiche. Per questa via può avvenire un più concreto addestramento all'analisi, alla riflessione e alla sperimentazione di procedure che possono andare incontro anche alle esigenze cognitive del singolo allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a migliorare nelle discipline: matematica e professionali. Stimolare gli alunni,



nella prospettiva di una istruzione individualizzata, alla capacità di affrontare e risolvere operazioni logiche-matematiche fondamentali attraverso l'apprendimento finalizzato del gioco degli scacchi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Le emozioni tra cultura e movimento

Il progetto, con il quale si intende principalmente stimolare i ragazzi ad ascoltare le proprie emozioni attraverso lo studio emotivo della letteratura, l'incontro con l'arte e l'immersione nella natura concentrandosi sul proprio corpo in movimento, si sviluppa attraverso le seguenti attività: - Visita a Galleria Borghese e nella Roma Barocca (Piazza Navona e San Luigi dei Francesi); - Visita del Parco dell' Appia Antica per apprezzare le bellezze naturalistiche del territorio di appartenenza e il piacere del movimento immerso nel paesaggio; - Lettura di poesie e brani con riflessione sulle emozioni percepite; - Scoperta dell'arte Barocca, della teatralità ed emotività espressa da Bernini e Caravaggio. Visita a Galleria Borghese, Piazza Navona e San Luigi dei Francesi, dove ogni allievo o gruppi di allievi, esporranno su singole opere studiate sulla base di dispense preparate dal docente e ricerche personali e di gruppo; - Sviluppo di una neuromappa come guida per elaborare un ipotetico sito internet del museo di Galleria Borghese. Obiettivi perseguiti: - Acquisire saperi minimi sull'Arte; - Farsi un'idea delle potenzialità del Turismo Culturale/Naturalistico e del Neuromarketing; - Migliorare le competenze espositive in lingua italiana e nelle lingue europee previste nel percorso di studi; - Comprendere l'importanza di ascoltare l'altro, per ascoltare meglio le proprie emozioni

Metologie Didattiche: Brainstorming, Ricerca Azione, Lezione Frontale dialogica, Classe Capovolta



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico e naturalistico del proprio territorio - Prendere consapevolezza del proprio corpo -Acquisire conoscenze di base sull'Arte, utili anche per effettuare approfondimenti sul Marketing del turismo -Comprendere come le emozioni sono alla base delle nostre reazioni e come la neuroscienza sia strategica per il Marketing.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Biblioteca "Xanadu" - Diffondere cultura

La biblioteca "Xanadu" ha lo scopo di contribuire alla crescita della persona, all'attuazione del diritto allo studio e all'educazione permanente, pertanto è una struttura ed una serie di servizi ad essa collegati, rivolta a suscitare negli studenti l'interesse per la lettura, l'acquisizione della capacità di orientarsi nella documentazione e nell'uso di strumenti bibliografici, ai fini dello studio e della ricerca. Per questo, è un laboratorio scolastico finalizzato all'attività formativa personale e collettiva, necessario a sostenere la didattica ordinaria ed i progetti specifici avviati dalla scuola ed è a disposizione, in primo luogo, degli studenti, dei docenti e del personale non docente della scuola. La biblioteca promuove presso gli studenti la familiarità con l'uso delle fonti di informazione e di documentazione. La biblioteca costituisce il supporto documentaristico e di ricerca per i docenti della scuola, non solo ai fini dell'azione formativa e didattica ma anche della loro crescita culturale e professionale, oltre che dell'aggiornamento. Per favorire la più idonea fruizione per tutte le altre fasce d'utenza e l'adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza svantaggiata, s'intende organizzare e realizzare, all'interno del Piano di Offerta Formativa, le attività culturali conformi alle sue specifiche finalità, mediante l'uso integrato degli strumenti e delle metodologie didattiche più idonee alla promozione della comunicazione e dell'informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti - Promozione della lettura - Implementazione cataloghi online e cartacei

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● GGG: sbagliando s'inventa (Progetto Aree a rischio)

Il progetto si propone di rendere operative e concrete attività volte a favorire il processo di inclusione dei ragazzi a forte rischio di emarginazione scolastica. S'intende affrontare e permettere il superamento delle difficoltà metodologiche legate all'appartenenza ad un contesto culturale diverso da quello italiano, alla condizione sociale, culturale e contingente che fa includere gli alunni nel novero dei Bisogni Educativi Speciali, nonché alle diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Questi alunni, tutelati dalla Legge (L.170/2010), da un conseguente decreto (D.M. 5669 del 12 luglio 2011) e allegate Linee guida, hanno bisogno di un ambiente educativo empatico e di un approccio laboratoriale all'apprendimento che limiti l'emarginazione e il conseguente abbandono dell'ambiente scolastico. L'attività intende impedire quindi l'abbandono scolastico promuovendo il successo attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze. Il confronto ed il supporto fra pari è un metodo per sviluppare strategie efficaci tramite un processo di condivisione di pensieri, assunzione di impegni reciproci e negoziazione di compromessi che, nel contempo, consente un atteggiamento di apertura verso nuove idee. L'accompagnamento allo studio si svolge in orario extrascolastico e prevede laboratori sulla motivazione con il successivo impiego di metodologie non formali. Si vuole intervenire a favore di quegli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento, problematiche relazionali, fatica a rispondere alle richieste e alle regole della scuola, valorizzando formatori con competenze interculturali all'interno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ Ridurre il disagio relazionale ed emozionale □ Promuovere lo sviluppo delle potenzialità □ Incrementare comunicazione e collaborazione per una proficua e concreta inclusione □ Favorire il successo scolastico □ Acquisire un corretto e personalizzato metodo di studio □ Scoprire possibili strumenti e strategie per affrontare gli impegni scolastici □ Imparare ad utilizzare le proprie capacità in relazione al gruppo-classe □ Scoprire diversi modi di apprendere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata



● Orientamento - Una bussola per crescere

Con riferimento alle “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente (Nota n. 4232 del 19.2.2014 del MIUR)”, si propone di delineare un percorso in grado di affiancare all’approccio esclusivamente informativo, azioni a sostegno dei processi di scelta e di decisione degli studenti, che li rendano motivati e consapevoli. Si intende dunque promuovere processi di sensibilizzazione e di partecipazione attiva di tutti gli alunni, in relazione alla tematica dell’orientamento. Nella realizzazione dei percorsi, docenti e alunni formatori affiancheranno gli allievi e li sosterranno nei loro percorsi formativi e nelle loro scelte. Infine, in risposta alle sollecitazioni degli alunni, si intende introdurre l'occasione di curare la preparazione specifica di argomenti utili al superamento dei vari test universitari. Gli interventi progettati risultano coerenti con le finalità del PTOF e rispondenti alle esigenze formative degli studenti. Le attività prevedono il coinvolgimento di altre Istituzioni scolastiche (scuole medie del territorio), delle Università e delle scuole ad alta specializzazione tecnologica (ITS Academy), degli Enti locali e delle associazioni culturali attraverso accordi di rete, di partenariato e protocolli d’intesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Considerato che "Alla base degli obiettivi del piano nazionale di orientamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca viene assunto un approccio che mette al centro di questo processo la persona con le sue specificità - età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc. - e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita" (C.M. 43 del 15 aprile 2009, Linee guida per l'orientamento), la Scuola si è proposta tra le finalità specifiche della formazione, di avviare un articolato progetto di Orientamento, relativamente ai vari momenti del percorso di studi di ogni indirizzo. In particolare, verranno perseguiti i seguenti obiettivi: - Rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione del successo formativo degli studenti sia sul piano strettamente educativo, sia su quello personale e sociale, in un'ottica di formazione permanente, di flessibilità e crescente autonomia; - Prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso la promozione dello stato di benessere, sviluppando azioni di motivazione allo studio, di prevenzione del bullismo, di educazione al sentimento e all'affettività. - Favorire il concreto raccordo tra diversi ordini e tipologie scolastiche, sia in relazione ad una sempre più compiuta ed efficace informazione e comunicazione, sia in funzione dell'ampliamento e potenziamento delle opportunità di formazione offerte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, Esperti esterni, Territorio



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	CRAPIA - Laboratorio Costruzioni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si propone, in accordo con i docenti della Scuola secondaria di primo grado del territorio, di attivare un percorso multidisciplinare, educativo e formativo comune, capace di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

L'attività si articola in quattro fasi e ha come destinatari, oltre agli studenti di terza media, anche i loro docenti e le famiglie.

Fase 1.

Incontri preliminari in presenza e/o a distanza del gruppo di lavoro: analisi del territorio, predisposizione del calendario delle attività, revisione e aggiornamento del materiale pubblicitario, pianificazione della promozione su quotidiani, riviste, siti web, canali social, revisione, aggiornamento e pubblicazione nella sezione "ORIENTAMENTO" del sito www.polocorese.it, del materiale informativo dell'offerta formativa e di materiale multimediale volto a promuovere l'istituto.

Organizzazione delle lezioni dimostrative e degli open days, che verranno realizzati in presenza e/o a distanza.



Incontri in presenza e/o a distanza con i docenti referenti per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado del territorio per concordare le attività didattiche da proporre in sede di orientamento; Interventi illustrativi dell'offerta formativa del ns istituto presso le scuole secondarie di primo grado del territorio destinati ai docenti, agli allievi e alle loro famiglie.

Fase 2.

Allestimento di lezioni dimostrative in sede e/o virtuali nell'Istituto Aldo Moro per intere classi o per piccoli gruppi di studenti delle scuole medie, nell'ambito dei quali verranno svolte attività pianificate con lo scopo di introdurre gli studenti ai corsi, attraverso un assaggio delle discipline che affronteranno.

In particolare verranno attivate le seguenti attività.

Per l'Istituto Professionale per l'Agricoltura (IPSAR)

- esperienze di microbiologia con osservazione di preparati al microscopio laboratorio chimico-biologico: analisi dell'olio e del vino (grado alcolico e acidità)
- trasformazioni alimentari: produzione di formaggio e ricotta; produzione di marmellate
- distillazione piante officinali; preparazione di acque aromatiche; preparazione e confezionamento del sapone; etichettatura dei prodotti dell'Azienda Agraria; osservazione dei campioni di vegetali per l'identificazione delle malattie di interesse fitopatologico.

Per l' Istituto Tecnico Economico (ITE)

- Marketing e aspetti contabili e giuridici dell'impresa Attività finanziarie
- Marketing estero in lingua inglese e in francese

Per l'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT)

- presentazione dei modelli di droni in dotazione nel nostro istituto; loro modificazioni tramite il laboratorio di informatica e di elettronica; spiegazione del loro funzionamento e delle applicazioni future in agraria e per il monitoraggio del territorio;
- descrizione dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche e degli impianti di illuminazione;
- strumentazione di laboratorio e utilizzo dei materiali di laboratorio; ambiente visuale di sviluppo software (linguaggio Scratch)

Per tutti gli indirizzi, verranno inoltre proposti dei laboratori tecnologici per avvicinare le ragazze



delle scuole medie alle materie STEM. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'istruzione tecnica, anche attraverso l'aumento delle iscrizioni tra le ragazze. "Scegli un istituto tecnico o professionale" è dunque l'invito rivolto alle ragazze, che rappresentano ancora una minima parte degli iscritti a questi tipi di scuola.

Per le classi seconde di tutti gli Istituti:

Dimostrazioni in sede e/o virtuali delle attività di laboratorio e degli esperimenti condotti durante l'anno scolastico nelle discipline di Chimica e di Biologia. In particolare le attività interesseranno i seguenti argomenti: acidi e basi, reazioni di ossidoriduzioni, alimentazione. Ogni classe sceglierà un esperimento da presentare nelle giornate di open days

Fase 3.

Organizzazione di open days - in sede e/o virtuali durante i quali i docenti presenteranno l'offerta formativa, nonché le strutture scolastiche (aule, laboratori, palestra, spazi comuni, biblioteche) agli alunni e famiglie interessati all'offerta formativa erogata.

Organizzazione di open school in sede e/o virtuali, in cui gli studenti delle scuole medie del territorio che ne fanno richiesta, potranno partecipare alle lezioni anche da remoto, inseriti nelle classi del ns Istituto come uditori, sperimentando così la sensazione di essere "Studenti dell'Aldo Moro per un giorno".

Con riferimento al tema della disparità di genere negli studi di ambito tecnologico si ricorrerà, nel corso degli open day e open school, anche a lezioni e attività tenute da figure in grado di ispirare le ragazze a perseguire questo tipo di studi.

Fase 4.

Organizzazione di incontri periodici in presenza e/o a distanza tra docenti di diversi ordini di scuola, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, per promuovere l'interazione e la continuità tra la scuola media inferiore e superiore.

Classi coinvolte:

classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado degli Istituti comprensivi del territorio per l'orientamento in ingresso. Studenti tutor (circa 20) appartenenti alle classi dell'IIS Aldo Moro.



ORIENTAMENTO IN ITINERE

L'orientamento in itinere sarà articolato lungo tutto il quinquennio in attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi. In particolare:

Educazione alla salute e alla sostenibilità:

A. In collaborazione con il Centro di ricerca CREA-Alimenti e Nutrizione, si darà seguito alle attività aventi come obiettivo generale quello di condurre un'indagine sulle conoscenze e la consapevolezza dei ragazzi adolescenti sulle tematiche della sostenibilità alimentare e ambientale per ridurre le emissioni CO₂, il consumo di acqua e la predisposizione degli adolescenti al cambiamento del loro stile di vita e a nuove azioni personali e comunitarie

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. Valutare le conoscenze di ragazzi adolescenti di età compresa tra i 12 e 20 anni sulle tematiche dell'inquinamento ambientale, gli effetti dei gas serra, l'importanza del risparmio dell'acqua (understanding).
2. Valutare il livello di consapevolezza dell'importanza di agire modificando le proprie abitudini alimentari, i propri stili di vita e le scelte quotidiane (awareness).
3. Individuare la propensione al cambiamento (motivation).
4. Individuare possibili azioni personali e di comunità per migliorare globalmente la salute del nostro Pianeta (action orientation)

Soggetti esterni: Centro di ricerca CREA-Alimenti e Nutrizione (Dott.sse S. Ruggeri, V. Turfani)

B. In collaborazione con l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) del Lazio, verranno organizzati incontri divulgativi da svolgere in classe ed attività dimostrative a carattere laboratoriale da svolgere eventualmente in uscite all'esterno della scuola al fine di far comprendere agli alunni di cosa si occupa concretamente l'agenzia.

Soggetti esterni: ARPA LAZIO (Dott. Fabrizio Gismondi, Dott.ssa Francesca Pasquali, Dott.ssa Maria Teresa Lutta)



In collaborazione con il Liceo Rocci (prof.sse N. Casciani, I. Strinati),

si intende avviare un percorso di attività laboratoriale che mira a creare uno spazio scolastico accogliente, promuova l'interesse per l'apprendimento e favorisca il benessere degli studenti. Attraverso la partecipazione attiva degli studenti, il coinvolgimento delle famiglie e l'attenzione all'inclusione, si creerà un ambiente positivo e stimolante che contribuirà al successo educativo degli studenti e alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

3

Promozione delle pari opportunità

Gli interventi mirano, innanzitutto, a far scoprire agli allievi le loro potenzialità e a valorizzare le "diverse intelligenze", a stimolare la "curiosità" e l' "interesse" sulle differenze di genere e permettere loro di focalizzarne l'esistenza, offrendo strumenti per l'utilizzo delle differenze stesse, intese come risorsa e come ricchezza, piuttosto che come barriera e come chiusura all'altro da sé.

Osservare, riflettere sulle differenze tra maschile e femminile "giocando con gli stereotipi" darà luogo ad esperienze di confronto. Verranno favorite, in generale, tutte le attività che facilitano l'esplicitazione delle emozioni, la condivisione di compiti, la cooperazione al posto della competizione, la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire al fine di superare gli stereotipi e pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra studentesse e studenti, sviluppare una maggior consapevolezza tra le studentesse delle proprie attitudini verso le conoscenze tecnico-scientifiche senza trascurare gli altri ambiti disciplinari.

Soggetti esterni: UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA - Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione (Prof. Roberto Baiocco)

Orientamento formativo attraverso la didattica laboratoriale

Considerato che la didattica laboratoriale promuove la motivazione e l'inclusione, fornisce una strategia di insegnamento particolarmente proficua con gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento o con quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali, incoraggia la personale autonomia progettuale e crea un ambiente di apprendimento favorevole, valorizzando le competenze di ciascuno studente in un percorso di tipo cooperativo, verranno attivati laboratori di Comunicazione e l'interazione digitale (Storytelling) Educazione ad una cittadinanza digitale responsabile e ai media Laboratori di



Tinkering and making

Classi coinvolte: Tutte le classi dell'Istituto

Soggetti esterni: Liceo Rocci (Prof.sse N. Casciani, I. Strinati) istituti scolastici del territorio (Docenti referenti per l'orientamento).

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Partecipazione in presenza e/o a distanza a seminari e giornate informative organizzate dalle Università, dagli Istituti Tecnici Superiori e dagli attori del mondo del lavoro, in cui gli allievi, oltre a venire a conoscenza dei diversi scenari in cui potersi inserire dopo il conseguimento del diploma, potranno cimentarsi in percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.
- Partecipazione alle attività di orientamento attivo organizzate dagli atenei nell'ambito delle linee di azione del PNRR
- Organizzazione di eventi in collaborazione con il Liceo Rocci (prof. C. Macrì) che prevedano la partecipazione di ex alunni dei due istituti
- Pubblicazione sul sito della scuola www.polocorese.edu.it del materiale informativo fornito dalle università: elenco delle facoltà, link per la preparazione ai test attitudinali e di ingresso, percorsi di autoapprendimento per la preparazione del Curriculum Vitae e per la conduzione di un colloquio di lavoro.

Classi coinvolte:

- Classi terze, quarte e quinte di tutto l'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Ambiente e sostenibilità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Laboratori e attività legate all'Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale come asse portante dell'educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Sport in ambiente naturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Approfondimento sullo sport in ottica Green.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Contributo Federazioni singoli sport



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trattandosi di un'attività di natura prettamente didattica, i destinatari sono gli alunni e i docenti dell'Istituto. L'attività consiste nella progettazione e nell'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi basati sui 7 principi dell'apprendimento OCSE. In particolare i nuovi ambienti di apprendimento dovranno favorire l'impegno attivo degli alunni e aiutare i docenti a sviluppare in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti. Gli ambienti dovranno inoltre rispettare la natura sociale e cooperativa dell'apprendimento, nonché favorire il raggiungimento della sintonia tra docenti e studenti sul piano emotivo e su quello delle finalità. Altro punto strategico per il nostro Istituto è l'adeguatezza degli ambienti di apprendimento in merito al rispetto delle differenze individuali tra i discenti e al loro percorso pregresso. Gli ambienti progettati e realizzati dovranno inoltre favorire l'attivazione del feedback formativo dai docenti agli alunni, e la connessione con la società e con le realtà esterne, tra cui il mondo del lavoro. L'attività consiste nella realizzazione di spazi di interazione e istruzione, spazi di scambio e discussione, investigazione, ricerca e creazione, spazi di restituzione e spazi di riflessione, e si suddivide in due principali aree di intervento: le classi e i laboratori. I laboratori in particolare costituiscono un'area di intervento strategica vista la natura dei percorsi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

istruzione offerti dall'Istituto (Istituto Tecnico, Istituto Professionale). I laboratori saranno oggetto di promozione e realizzazione di metodologie didattiche basate sulla creatività, dove sviluppare le competenze proprie della manualità e delle tecnologie. Le esperienze proposte comprenderanno attività di robotica, tinkering and making, coding. Tra i risultati attesi si elencano la riduzione del tasso di abbandono scolastico, il successo formativo degli alunni in relazione alle diverse abilità e gradi di funzionamento, e il miglioramento dei livelli di apprendimento misurati attraverso strumenti ritenuti idonei a livello di Istituto (es. prove parallele) e su scala nazionale (es. prove INVALSI).

Titolo attività: Banda larga per la didattica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività consiste nel supporto all'utilizzo delle tecnologie di connettività di rete a banda larga fornito a docenti, alunni, personale ATA, DS e DSGA. I destinatari comprendono pertanto tutte le persone che appartengono all'Istituto a vario titolo. L'Istituto risulta destinatario di interventi infrastrutturali rivolti alla realizzazione di impianti di connettività a banda larga (connessione alla rete pubblica mediante accesso in fibra ottica, rinnovo della rete locale con tecnologia Gigabit Ethernet). L'attività prevede interventi di progettazione dedicati all'installazione di strumenti hardware e software in grado di utilizzare la banda larga a favore delle attività didattiche, e interventi formativi destinati a docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ATA e amministrativo. L'attività comprende anche lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza legate all'uso della rete. In particolare gli alunni saranno destinatari di interventi formativi incentrati sulla comunicazione e l'interazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale, sull'educazione ad una cittadinanza digitale responsabile, sulle dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi, big data). Le competenze di cittadinanza digitale e cybersecurity verranno stimulate anche attraverso la partecipazione ad iniziative dedicate, come ad esempio "generazioni connesse". I risultati attesi comprendono l'ampliamento dell'utilizzo di risorse e contenuti basati sulla banda larga da parte di tutto il personale dell'Istituto, nonché il raggiungimento di un'accresciuta consapevolezza nell'uso sicuro della rete. Tali risultati verranno verificati attraverso opportune attività di monitoraggio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tech@girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Analizzando la ripartizione per genere degli alunni iscritti all'Istituto è possibile osservare in modo evidente un'anomalia: è sorprendentemente bassa la quota di alunne frequentanti percorsi caratterizzati da una preponderante presenza di discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Questa osservazione è in linea con ciò che accade su scala nazionale, dove la disparità di genere nell'accesso a carriere in discipline scientifico-tecnologiche è superiore a quanto riscontrabile in altri paesi europei. Tutto ciò in un contesto in cui il Tech Gender Gap, o "confidence gap" nell'accesso a studi di tipo STEM è ancora presente su scala globale, come dimostra il ricorso, anche oltreoceano, a interventi istituzionali per contrastarlo. I destinatari dell'intervento sono: alunne iscritte o potenziali iscritte, alle quali saranno rivolte iniziative progettate in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modo tale da rinforzare la consapevolezza che non sussistono condizioni tali da scoraggiare la scelta di un percorso STEM. Le iniziative saranno rivolte anche a famiglie e bacino di utenza del territorio, con interventi di carattere informativo e culturale, ideati per contrastare eventuali pregiudizi iniqui e irrazionali che rendono difficoltosa la scelta del percorso di studi per le ragazze. I risultati attesi corrispondono all'aumento del tasso di alunne iscritte a percorsi di natura scientifico-tecnologica e al loro successo scolastico nell'ambito di tali discipline.

Titolo attività: Biblioteca Xanadu
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca Xanadu dell'Istituto "Statista Aldo Moro" è un luogo di scambio e confronto - democratico e aperto - in cui apprendimento, insegnamento e diffusione della cultura sono protagonisti. In senso foucaultiano, tuttavia, lo spazio dedicato al servizio bibliotecario dovrebbe aiutare a comprendere ciò che accade nello spazio organizzativo più ampio della società. Nel rispetto delle linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico, quindi, la biblioteca può implementare risorse e servizi finora tradizionali che possono essere utilizzati per sanare problemi di alfabetizzazione, ma anche di dispersione scolastica, per un accrescimento del processo di apprendimento in senso permanente.

Il Team dell'innovazione perciò intende promuovere una varietà di mezzi di comunicazione in biblioteca, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo della persona. È una delle linee guida dell'attività, incentivare il diretto contatto tra la cultura digitale e lo spazio fisico, che è comunque via di accesso privilegiata alla conoscenza. In tal senso il Team ha aderito nel 2020 alla biblioteca digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

MLOL (Media Library On Line) e intende incoraggiare l'uso consapevole delle nuove tecnologie sia all'interno della biblioteca, sia nel quotidiano, organizzando anche incontri a tema e/o mostre che mettano in parallelo tecnologia, scienza e cultura umanistica. Risultati attesi: favorire lo scambio tra le nuove tecnologie e il mondo analogico; promuovere l'interazione tra loro di linguaggi comunicativi diversi; sviluppare la scrittura non sequenziale e la creatività.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica HiTech
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione sintetica: Nel precedente triennio l'Istituto si è dotato di dispositivi a carattere tecnologico, con l'obiettivo di abilitare metodologie didattiche innovative. I dispositivi comprendono: PC laptop, tablet, kit Arduino e lavagne interattive (digital board). Nel triennio successivo si intende proseguire con l'ampliamento del parco degli strumenti tecnologici a disposizione della didattica, e con un programma di formazione finalizzato a raggiungere la piena efficacia nell'utilizzo dei dispositivi in riferimento agli obiettivi di apprendimento. La formazione interna verrà accompagnata ed integrata anche attraverso l'adesione ai corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene. I destinatari dell'attività sono docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ATA e amministrativo. I risultati attesi comprendono l'adozione di nuovi strumenti non utilizzati in precedenza (applicazioni didattiche in tutti gli ambiti disciplinari),



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e la piena integrazione dei nuovi dispositivi con il sistema di piattaforme didattiche già in uso (es. piattaforma Google Workspace for Education). Tali risultati verranno verificati attraverso opportune attività di monitoraggio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.PROF.SERVIZI AGRIC.E SVILUPPO RURALE - RIRA001019

IST.PROF. PER L'AGR. AMB. CORSO SERALE - RIRA00150N

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - RITD00101G

IST.TECN.COMM.LE CORSO SERALE SIRIO - RITD001511

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - RITF00102V

Criteri di valutazione comuni

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda compilata, a seguito di scrutinio intermedio o finale, dal Consiglio di classe. La scheda è redatta in formato elettronico ed è consultabile on line da genitori e studenti maggiorenni, i quali possono accedere tramite credenziali personali fornite loro dall'ufficio di segreteria. Nella scheda sono riportate le valutazioni complessive relative alle singole discipline o gruppi di discipline e al comportamento, sulla base dei criteri fissati nelle griglie di valutazione (generale e disciplinare). Tutte le attività, anche quelle opzionali, sono soggette a valutazione.

Le Programmazioni di Dipartimento sono disponibili nell'Allegato.

Per rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi proposti nel percorso didattico programmato e verificare la validità del processo didattico ed educativo, sono proposte da ciascun insegnante le verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta.

La verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta di norma mensilmente o comunque alla fine di ogni unità didattica, come essa è definita nella progettazione curricolare e individuale.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei loro figli, anche al fine di rendersi conto dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, per il successo formativo.



Le singole verifiche sono ordinate alle seguenti finalità:

- a) misurare le informazioni assimilate e i contenuti acquisiti
- b) valutare il metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno
- c) valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa)
- d) valutare il livello complessivo della preparazione e della maturazione disciplinare (valutazione sommativa)
- e) ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente
- f) valutare la qualità del percorsi formativo.

I dati raccolti mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno che, articolata nelle diverse fasi, trova espressione collegiale nello scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

Programmazione_Dipartimenti_DEF_23-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su verifiche strutturate ma soprattutto su compiti di realtà. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede

ai docenti coinvolti l'invio delle eventuali valutazioni, quindi propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri, ai quali i consigli di classe si attengono durante agli scrutini finali, nel procedere alla valutazione del comportamento degli studenti.

1. La valutazione del comportamento degli studenti è effettuata dal Consiglio di classe sulla base della rubrica di valutazione allegata al regolamento. La rubrica è adottata dal Collegio dei docenti in applicazione dell'art.1 c.5 Reg. Essa è utilizzata anche come "specifica nota", prevista dal Reg. art.2 c.8b., quale parte a verbale dello scrutinio conclusivo per ciascun alunno.
2. Ciascun docente, applicando i criteri definiti nell'apposita rubrica di valutazione, esprime in decimi



un giudizio sul comportamento di ogni singolo alunno durante le ore dedicate alla propria disciplina e lo riporta su una griglia resa disponibile presso l'ufficio di segreteria alcuni giorni prima dello scrutinio;

3. La base numerica di partenza per l'attribuzione collegiale del voto sul comportamento è tratta dalla media delle proposte di voto che ciascun docente esprime nella griglia predisposta dalla scuola e propedeutica allo scrutinio.

4. La valutazione definitiva è espressa a maggioranza;

5. Se non vi sono dissensi, i voti proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente del consiglio di classe (art. 79 del R.D. 653/1925, come modificato dall'art.2, cc. 3 e 4, del RD 21 novembre 1929, n. 2049).

Allegato:

RegolamentoDisciplina_Aldo Moro.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri, ai quali i consigli di classe si attengono durante gli scrutini finali, nel procedere all'ammissione o alla non ammissione degli studenti alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti per i quali si rilevano i seguenti elementi:

- impossibilità di procedere a una valutazione (p. es. a causa di una quantità di assenze che ha reso materialmente impossibile la somministrazione di verifiche);
- insufficienze gravi e/o diffuse.

Il Consiglio di classe, comunque, pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino, nelle proposte di voto dei docenti, tre insufficienze.

Fermo restando il principio della collegialità sia nell'assegnazione dei voti disciplinari sia nella deliberazione dell'ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, il consiglio di classe valuterà caso per caso se ammettere o no un alunno, tenendo conto dei seguenti criteri:



1. miglioramento nullo o irrilevante rispetto ai livelli di partenza;
2. comprovata (p. es. verifiche dalle quali non risultino miglioramenti nel profitto, miglioramento inesistente nonostante l'adozione di strategie di recupero certificate ecc.) assenza di conoscenze, di abilità e di competenze, tale da impedire allo studente di raggiungere gli obiettivi minimi programmati, attraverso una intensificazione dell'impegno sia a casa sia a scuola, anche mediante l'adozione di strategie personalizzate di apprendimento;
3. significativa assenza dei requisiti necessari, esprimibili in termini di conoscenze, abilità e competenze, per affrontare la classe successiva.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni con disturbi specifici e aspecifici di apprendimento saranno valutati in relazione ai risultati ottenuti, applicando gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla Legge (Secondo la CM del 5/1/2005 ... "tali strumenti debbano essere applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale ... compresi gli esami". L'art. 5 della L. 170/2010 ricorda che "Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari"), come risulta sia dai registri di classe sia da quelli personali dei docenti interessati.

ALUNNI CON DISABILITA'

Gli alunni con disabilità saranno valutati in relazione al P.E.I. e alla tipologia di programmazione (differenziata o semplificata) adottata dal Consiglio di classe, salvo diversa indicazione del neuropsichiatra della AUSL, riportata nel verbale del G.L.O.

CASI PARTICOLARI

Il Consiglio di classe, inoltre, valuterà se ammettere o no l'alunno alla classe successiva, esaminando le seguenti situazioni, le quali, tuttavia, andranno valutate sempre in relazione al caso specifico, in quanto di per sé non costituiscono criteri vincolanti:

- presenza di disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque rilevati;
- partecipazione e impegno non suffragati da risultati positivi;
- limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole;
- situazione socio-familiare o personale tale da penalizzare in misura significativa le condizioni dell'apprendimento;
- ripetenza infruttuosa nella stessa classe;
- più ripetenze in classi diverse.



In questi e consimili casi il consiglio di classe ritiene che un'ulteriore "bocciatura" determinerebbe nell'alunno una demotivazione tale da peggiorare il suo rapporto con la scuola, se non un aperto rifiuto. Ciò potrebbe indurre lo studente all'abbandono degli studi. Inoltre, la permanenza forzata in una classe costituita da compagni più piccoli potrebbe spingere l'alunno ripetente o verso un'assoluta indifferenza nei riguardi dell'ambiente scolastico o verso un rifiuto destinato a manifestarsi con atteggiamenti persistenti di disturbo.

Costituiscono, invece, fattori sfavorevoli all'ammissione:

- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dai giudizi formativi espressi dai singoli docenti;
- mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere, con possibilità di beneficio, il prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indispensabili.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per coloro che presentano una o più insufficienze, il Consiglio di Classe procede alla valutazione della possibilità, da parte dello studente, di raggiungere le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico in corso, mediante lo studio personale e autonomo e/o attraverso la frequenza di attività di recupero.

Attraverso una verifica collocata alla fine dell'anno scolastico in corso o all'inizio di quello successivo, sempre tuttavia prima dell'inizio delle lezioni, si valuterà se lo studente con giudizio sospeso avrà recuperato le competenze, le abilità e le conoscenze segnalate come carenti in pagella.

Nel valutare la sospensione del giudizio per uno studente, il Consiglio di Classe terrà conto anche dei seguenti elementi:

- situazione didattica e disciplinare del gruppo classe;
- numero, e caratteristiche delle carenze;
- diligenza, impegno, interesse, partecipazione;
- verifiche delle iniziative di recupero;
- progressi rispetto all'inizio del percorso scolastico dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda normativa vigente e criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà stabilito dal Consiglio di Classe valutando i seguenti elementi:

(M)= media dei voti conseguiti

(A)= Partecipazione al dialogo educativo

(B)= Partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare

(C)= Attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico in coerenza con l'indirizzo di studio

(D)= Partecipazione attiva all'insegnamento della Religione cattolica o della Materia alternativa prevista.

Verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione:

- se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0.50
- se , pur essendo tale parte inferiore a 0.50, lo studente soddisfi almeno 2 degli indicatori A,B, C,D.

Verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione agli alunni:

- sospesi nel giudizio e ammessi all'anno successivo dopo il superamento del debito
- ammessi all'esame o alla classe successiva con voto di Consiglio.

I

Il credito formativo è abolito dal Dlgs 62/2017, pertanto:

- in applicazione alle linee guida del PCTO e alla normativa vigente sulla valutazione, l'esperienza formativa di PCTO deve essere valutata all'interno delle materie di indirizzo e nelle competenze delle materie di area generale indicate espressamente dai Consigli di Classe e declinati sulla piattaforma del SIDI, nonché nella valutazione dei comportamenti
- le attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in attività extrascolastiche, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, verranno inserite nel CURRICULUM dello studente, ma abrogate come "Crediti Formativi". Saranno, però, valide ai fini del credito scolastico (vedi punto C) se adeguatamente documentate, coerenti con l'indirizzo di studio e se mostrano una ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Esperienze extrascolastiche riconosciute al punto C dei Crediti scolastici e per il Curriculum dello studente:

- certificazioni corsi di lingue con indicazione dei livelli raggiunti e rilasciati da Enti certificatori riconosciuti dal MIUR
- meriti artistici e musicali con attestati delle Istituzioni previste
- attività sportive a livello agonistico certificate dalle Federazioni competenti



- Attività di volontariato a carattere ambientalistico e/o assistenziale, attestate da Associazioni riconosciute a livello nazionale ECDL
- esperienze lavorative o collaborazioni attinenti con gli studi di indirizzo o di valenza formativa (da valutare caso per caso).

Griglie di valutazione

L'IIS "Statista Aldo Moro" adotta griglie di valutazione per ciascun Dipartimento: Bioscienze; Lingue straniere; Linguistica; Matematica; Scienze agrarie; Sostegno; Tecnologia.

Allegato:

GriglieDipartimenti_DEF_23-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quelli dei docenti specializzati(sostegno) è alla base della buona riuscita dell'integrazione/inclusione scolastica. Bisogna tener conto dei bisogni specifici di ogni singolo alunno, delle risorse strutturali, umane e didattiche della scuola, adottando le seguenti strategie: tutoring, cooperative Learning, peer education e a discrezione di ogni singolo docente, in collaborazione e condivisione con il Consiglio di classe, di ogni strategia e supporto didattico-educativo utile.

Inoltre, qualora si verificassero nuovi periodi di emergenza COVID-19 iniziata il 5/03/2020, la compresenza dell'I.I.S. deve adattarsi alla specifica, più complessa e sempre possibile dimensione della "Didattica a distanza" e/o favorire attività in presenza se ritenuti indispensabili a supporto del percorso dei singoli alunni.

Dirigente scolastico:

- Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il progetto di inclusione nelle classi
- Cura i rapporti con le diverse realtà territoriali (enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari), i docenti di sostegno, i collaboratori scolastici, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, il gruppo H d'Istituto e il gruppo di lavoro per l'inclusione, il personale non docente.

Il docente curricolare:

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione
- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- È coinvolto nella conduzione di strategie e di attività per l'integrazione e inclusione
- In accordo con il docente di sostegno, nel caso di alunni con P.E.I. con obiettivi minimi, adatta gli obiettivi minimi concordati in sede di riunione di Dipartimento all'alunno disabile, nel caso di alunni con P.E.I. differenziato prevede un programma differenziato
- Si aggiorna sulle tematiche attinenti l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. per attivare strategie metodologiche e didattiche da attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti



specializzati

- Coordina le attività da svolgere con il docente di sostegno e consegnare con anticipo all'insegnante di sostegno, che sarà facilmente in grado di programmare i suoi interventi e alle famiglie che potranno aiutare nel pomeriggio i ragazzi.

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale fanno riferimento al coordinatore, che a sua volta convoca il consiglio di classe. In base alla valutazione espressa in tale sede, il coordinatore contatta la famiglia alla quale suggerisce di iniziare un percorso specialistico mirato.

A questo punto con il supporto dell'esperto, della relativa certificazione e il consenso della famiglia, viene stilato il Piano didattico personalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Assistenti Educativi Culturali (AEC)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Si terrà conto delle finalità e dei bisogni educativi del PTOF d'istituto. Massima attenzione sarà prestata allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e sarà sempre coordinato ed integrato con tutti i percorsi formativi. Si partirà sempre dagli interessi degli alunni per apprendere attraverso il fare, finalizzando ogni attività allo sviluppo delle competenze deficitarie. Per gli studenti stranieri con disagio linguistico-culturale si valuteranno percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e disciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La comunità educativa, come da normativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La priorità in questa sezione consiste nel migliorare sempre più il rapporto con le famiglie degli alunni attraverso iniziative poste in essere durante tutto l'anno scolastico: per quanto riguarda l'area dei diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia si basa sulla fiducia e scambio continuo e reciproco di informazioni. La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità con la partecipazione attiva alla stesura del PEI e del PDF e per gli altri alunni alla compilazione del PDP e del PEP. Si conta sull'aiuto concreto dei genitori e dei familiari per svolgere in modo corretto e proficuo la "Didattica a distanza" a favore degli alunni BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha una valenza fondamentale nel processo di inclusione e coinvolge tutti gli operatori che ruotano attorno all'alunno. La valutazione terrà conto dei PEI, dei PDP, dei PEP e prevede verifiche programmate con diversa modulazione temporale, prove strutturate e/o prove scritte facendo anche uso delle tecnologie informatiche. A tal proposito i docenti propongono dei modelli di percorsi scolastici diversificati in base alle capacità ed alle potenzialità degli alunni e la scuola somministra una scheda di monitoraggio e verifica delle azioni indicate nel P.D.P. (ai sensi dell'art. 5 legge 170/2010). Ogni alunno è valutato in base alle proprie possibilità e/o alla condizione di



partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Il C.d.C. utilizza questo strumento per monitorare il livello di inclusione raggiunto e quindi l'efficacia del percorso stabilito nel P.D.P. alla fine del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La scheda è letta ed approvata dal C.d.C., compilata dal coordinatore, su indicazioni dei docenti curriculari e viene allegata al fascicolo personale dell'alunno depositato nell'ufficio di Segreteria scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto partecipa a livello territoriale alle attività di Orientamento in uscita, includendo anche gli alunni diversamente abili. Inoltre pone molta attenzione alle fasi di transizione degli studenti (accoglienza classi prime, orientamento in itinere classi seconde e in uscita per le classi quinte).



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro" è un luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta quindi un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

I singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio formativo di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla **collegialità**, sulla **condivisione** e sull'**impegno di ciascuno**, nel **riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale**, nonché della **diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro**.

Il prospetto organizzativo allegato costituisce quindi la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione e intermediazione tra le diverse componenti della scuola	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Referente dei progetti europei, nazionali e regionali relativamente a gestione e relazioni con la segreteria e il Dirigente Scolastico senza collaborazione di spesa; - Referente PCTO	2
Funzione strumentale	Funzioni: AREA 1 – GESTIONE di SISTEMA AREA 2 – STUDENTI: PARTECIPAZIONE ATTIVA E SERVIZI AREA 3 – ORIENTAMENTO AREA 4 – DISABILITA', DISAGIO E INCLUSIONE	4
Capodipartimento	Dipartimenti in cui l'Istituto si articola: - Bio Scienze - Lingue straniere - Linguistica - Matematica - Scienze Agrarie - Scienze sociali - Sostegno	7
Responsabile di plesso	Docenti incaricati di coordinare le attività organizzative dei tre indirizzi: - IPA - ITE - ITT	4
Responsabile di laboratorio	Laboratorio di Chimica e Scienze Laboratorio di Informatica Rosso Laboratorio Informatica Blu Laboratorio Informatica succursale Laboratorio Informatica Verde Laboratorio di Sistemi Laboratorio di Fisica Aula TAIS Laboratorio di Elettronica	11



Animatore digitale	Innovazione e coordinamento fondi Scuola 4.0	1
Team digitale	Supporto attività Animatore digitale e innovazione (area docenti e studenti)	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento attività didattica e monitoraggio	1
Docente tutor	Tutor	12
Docente orientatore	Orientatore	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento, pianificazione e monitoraggio attività PCTO	1
Responsabile Biblioteca	Si occupa di coordinare le attività della Biblioteca e di pianificare gli interventi per renderla fruibile.	1
Referente PAI	Responsabile Piano Annuale dell'Inclusione	1
Referente Invalsi	Referente per le prove standardizzate nazionali	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento in classe e a sportello Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Materia alternativa alla religione e codocenza per Educazione Civica Impiegato in attività di:	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Educazione civica

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività di recupero a sportello
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

9

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di codocenza per gruppi di livello
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo in uscita e in entrata

Ufficio per la didattica

Supporto didattica (docenti e studenti)

Ufficio del personale

Gestione delle risorse umane.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.polocorese.edu.it/documento/>

Sito web aggiornato quotidianamente <https://www.polocorese.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo Formativo Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto per la Lettura

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto per la lettura, promosso dal Centro per il libro e la lettura, negli ultimi anni nell'ambito del progetto "Città che legge", consiste in un contratto, siglato da differenti sottoscrittori, i quali si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura. Disponibile al seguente link:

[Patto locale per la Lettura](#)

(Città di Fara in Sabina)

Denominazione della rete: RE.NI.SA Rete Nazionale Istituti Agrari

Azioni realizzate/da realizzare

- Incontri sulla normativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: IBM P-Tech

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività PCTO triennale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica

Proposto dal Team dell'Innovazione, il percorso prevede una formazione interna che verrà accompagnata ed integrata anche attraverso l'adesione ai corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene. I destinatari dell'attività sono docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ATA e amministrativo. I risultati attesi comprendono l'adozione di nuovi strumenti non utilizzati in precedenza (applicazioni didattiche in tutti gli ambiti disciplinari), e la piena integrazione dei nuovi dispositivi con il sistema di piattaforme didattiche già in uso (es. piattaforma Google Workspace for Education).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche per la didattica

Le certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale



scolastico sono uno degli strumenti di aggiornamento più utili alla didattica e rappresentano una sfida per la diffusione di una cultura davvero europea. Al fine di assicurare l'univocità, l'oggettività e trasparenza dell'azione amministrativa, è necessario individuare soggetti qualificati per il rilascio delle certificazioni, i requisiti per le certificazioni medesime e la corrispondenza tra i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, i titoli di studio e le attestazioni nazionali. A tal fine si propone un percorso per: B2/CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Buone prassi contro la marginalità

Vista la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire ai singoli studenti strumenti per la lettura critica della realtà, la scuola vuole essere protagonista. Centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva, intende creare occasioni di formazione, in grado di elevare il livello culturale e di benessere generale del territorio e di offrire opportunità di accesso e di mobilità lavorativa. La formazione punta a riconoscere e a risolvere stati di marginalità che umiliano ed escludono ragazze e ragazzi, dentro e fuori il sistema scolastico, e che



possono proprio trovare nella scuola il luogo in cui “essere fatti eguali”.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Buone prassi per l'inclusione

Per promuovere metodologie e didattiche inclusive è necessario garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti non solamente per quelli specializzati sul sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità. La formazione mira a condividere le buone prassi adottate a livello nazionale e locale per rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team di docenti. Inoltre si mira ad assicurare ai consigli di classe che accolgono alunni disabili strumenti formativi per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Competenze digitali e innovazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Il personale ATA
-------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Competenze specifiche ed organizzative attività di segreteria

Descrizione dell'attività di	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
------------------------------	---



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Certificazioni per l'utilizzo delle attrezzature e mezzi messi a disposizione dell'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola